

La lettura come occasione di incontro

L'attività della Biblioteca comunale di Olivone

di Mara Zanetti Maestrani

“Diamo voce agli scrittori locali”, con questa nuova iniziativa proposta per la prima volta lo scorso anno, quando era stato invitato il cantautore e scrittore bleniese Davide Buzzi, le responsabili della Biblioteca comunale di Blenio a Olivone (Lorenza Gatti e Nelly Aspari) intendono proporre un momento di incontro e discussione per la popolazione. Quest'anno, martedì 25 marzo alle 20.15 all'Osteria centrale di Olivone, sarà Michela Persico-Campana di Biasca a presentare il suo libro “Talvolta la vita... strangola i sogni, ma non la speranza” (Edizioni Ulivo – vedi locandina). Una serata che, come ci hanno spiegato Lorenza e Nelly, rientra nel ciclo di tre incontri primaverili organizzato per la prima volta quest'anno e incentrato sul tema delle donne. Quella delle serate pubbliche è solo una delle diverse iniziative che le due responsabili hanno messo in atto da qualche tempo per far meglio conoscere la biblioteca e incentivare la lettura. Grazie al loro dinamismo, alle loro proposte ma soprattutto alla loro grande passione per la lettura e al fatto di credere fermamente in quel che fanno, nel giro di tre anni hanno addirittura più che duplicato il numero di utenti esterni della biblioteca (ossia tra la popolazione) che ora sono un centinaio, con un aumento di 12-15 utenti tesserati all'anno. Da notare che la tessera (del costo di 10 franchi) dà diritto al prelievo di 20 volumi (non necessariamente tutti in un anno) e vale anche per i componenti del nucleo familiare. Quindi i 100 utenti sono in realtà ben di più.



La biblioteca, situata a pianterreno delle Scuole elementari, dispone di circa 4400 volumi che, ogni due mesi, le responsabili aggiornano con immissioni temporanee grazie alla Bibliomedia di Biasca. “Dobbiamo ancora lavorare parecchio per farci ulteriormente conoscere – ci conferma Lorenza – Molti ancora non sanno che la biblioteca è aperta al pubblico” (ogni martedì dalle 15 alle 16.30 e ogni venerdì dalle 20 alle 21.30, escluse le vacanze scolastiche. Durante il periodo estivo, è aperta il giovedì dalle 20 alle 21.30, ndr). Tra le innovazioni proposte, figura il “Club del Libro” che raccoglie un buon successo,

anche se la partecipazione agli incontri può ancora essere incentivata. Attualmente sono 6 o 7 i lettori – ma meglio sarebbe dire le lettrici - che si ritrovano due volte all'anno per discutere, commentare e parlare di un libro proposto di volta in volta da Lorenza e Nelly. “Solitamente scegliamo temi attuali – spiega Lorenza – ed è sempre interessante vedere come ogni libro, ogni lettura è interpretata diversamente rispetto al diverso vissuto di ognuno di noi. È affascinante, e poterne discutere è un elemento di crescita personale e un aiuto agli altri”. “Una volta – ricorda Lorenza – mi ha telefonato una signora di Claro chiedendomi se poteva partecipare al Club, perché il libro che avevamo proposto l’aveva molto toccata e voleva parlarne con gli altri”. Questi ritrovi, che avvengono nella biblioteca stessa, non hanno... “tempo”: la discussione prosegue infatti ben oltre l’oretta prevista. È qui che prevale meravigliosamente l’aspetto sociale! Le iniziative promosse dalla biblioteca, e sostenute dal Comune, vengono divulgate attraverso la stampa, i volantini a tutti i fuochi del paese, sulle locandine e via mailing. Un bell’impegno, che a volte “raccolge” la presenza di pochi utenti, ma che “vale comunque la pena fare”, dicono all’unisono le due donne, domiciliate a Olivone. Tra le iniziative, c’è poi anche l’appuntamento per i più piccoli “Nati per leggere”, lanciato dalla Bibliomedia di Biasca e rivolto ai bimbi dagli 0 ai 4 anni, accompagnati dalle loro mamme. Ben 45 sono i bambini di quell’età nel Comune, ma quest’anno pochi purtroppo partecipano agli incontri mensili proposti in biblioteca, sia per scoprire i libri sia per ascoltare dei racconti. A raccogliere un grosso successo sono invece le serate organizzate da qualche anno in occasione della “Giornata mondiale del libro” e, da un paio di anni – come detto - della serata “Diamo voce a scrittori locali”. Per la “Giornata mondiale del libro” il 23 aprile verranno presentate letture sul tema “Donne tra romanticismo e coraggio”. I diversi brani verranno letti da persone volontarie della valle, sostenute da Pietro Aiani che collabora per passione dando ai lettori e alle lettrici gli insegnamenti per una corretta dizione nella lettura. “Questi eventi sono ricchi di emozione – osserva Lorenza – ma impegnativi per noi: dopo aver scelto il tema, mesi prima leggiamo diversi libri. Ne selezioniamo sei e in quei sei libri scegliamo i passaggi più significativi o forti da proporre in lettura. E occorre che il tutto abbia un fil rouge”. Nel filone delle “Donne”, si inserisce poi la terza serata, in maggio, che prevede una conferenza della psicologa e psicoterapeuta Pamela Meda-Peduzzi sul tema “Amori sani e Amori malati”.

Catalogazione dei 15 mila volumi del professor Jauch

Un'altra importante operazione è in corso a Olivone, all'interno della sala grande del Museo “Cà da Rivöi”, ad opera della bibliotecaria Marie-Christine Bellorini che, su mandato del Comune di Blenio, sta minuziosamente catalogando i circa 15mila libri offerti nel 2011 al Comune dalla famiglia del professor Dino Jauch, prematuramente scomparso anni fa, già sindaco di Semione, nonché direttore del Liceo cantonale. I volumi facevano parte della sua biblioteca e collezione personale e trattano vari temi: dalla storia alla sociologia, dalla politica alla letteratura. Per il Comune e la sua biblioteca si tratta senza dubbio di un prezioso arricchimento.